

LEGISL. XIV — 1^a SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 24 GIUGNO 1880

casi in cui l'alloggio gratuito è concesso per antica consuetudine.

Io mi limito ad accennar questo, perchè non voglio far perder tempo alla Camera; d'altronde mi pare che basti. Credo che non ci sia bisogno di aggiungere altro per dire che è imperioso dover nostro e del Governo il provvedere a questo stato di cose. Io ho tanta fede nel senno dell'onorevole ministro delle finanze, che non avrei nessuna difficoltà di affidarmi a lui, ed essere persuaso che egli saprebbe provvedere; però, siccome, volere o no, si tratta di urtare con molti interessi e lottare con molte amministrazioni, io credo che sia opportuno che il ministro delle finanze sia armato di una precisa disposizione della Camera, di fronte alla quale non vi sia chi abbia ragioni da opporre. Io quindi mi permetto di presentare alla Camera il seguente ordine del giorno:

« La Camera invita il ministro delle finanze e del tesoro:

« 1° a provvedere affinchè siano stanziati nel capitolo 5 del bilancio dell'entrata, e vengano versati in tesoreria tutti indistintamente i fitti di locali demaniali concessi in sublocazione dalle varie amministrazioni utenti;

« 2° a provvedere, d'accordo con gli altri ministri, affinchè cessino col 1° gennaio 1881 tutte le concessioni di alloggio gratuito non autorizzate da vigenti disposizioni di legge e siano regolate, a norma della legge di contabilità, le sublocazioni di locali demaniali fatte dalle varie amministrazioni utenti. »

Io ho ferma fiducia che non vi sarà alcuno nella Camera che voglia combattere questo ordine del giorno.

PRESIDENTE. L'onorevole presidente della Commissione del bilancio ha facoltà di parlare.

LA PORTA, relatore. Io voglio osservare alla Camera ed all'onorevole Plebano, che la Giunta generale del bilancio, dopo aver domandato ed ottenuto il volume cui egli accennò, cioè l'elenco di tutte le proprietà demaniali le quali servono ad uso governativo, e sono occupate da privati o da amministrazioni, dietro autorizzazione del Ministero, la Commissione questa mane ha preso la deliberazione di esaminare e di riferire su questo argomento, presentando, ove occorra, alla Camera qualche risoluzione.

L'onorevole Plebano e la Camera possono quindi essere sicuri che la Giunta generale del bilancio, come ha fatto, così continuerà a fare il suo dovere, perchè tutto quello che è dovuto allo Stato a titolo di fitti di beni demaniali, sia da privati, sia da am-

ministrazioni, come è stabilito nel capitolo 5 venga esatto dall'erario dello Stato.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro delle finanze ha facoltà di parlare.

MINISTRO DELLE FINANZE. Io in massima mi associo alle osservazioni fatte dall'onorevole Plebano: anzi dirò che, appena compilato il volume di cui si è fatta menzione, l'amministrazione del demanio non ha mancato di scrivere ai varii Ministeri perchè rendessero conto di alcune concessioni d'alloggi gratuiti, e di alcune facilitazioni e larghezze che non sembravano abbastanza giustificate.

Ma ad ogni modo il Ministero sarà vieppiù rafforzato coll'ordine del giorno che in massima accetto, salvo a riudirne la lettura.

LA PORTA, relatore. Domando di parlare.

PRESIDENTE. L'onorevole presidente della Commissione del bilancio ha facoltà di parlare.

LA PORTA, relatore. Anche la Commissione accetta l'ordine del giorno dell'onorevole Plebano, poichè vuole rinforzare l'opera del Governo in questa via conforme alla giustizia ed agli interessi dello Stato.

DI SAN DONATO. Il volume non l'abbiamo avuto.

Voci. Sì! sì!

PRESIDENTE. L'ordine del giorno dell'onorevole Plebano è così concepito:

« La Camera invita il ministro delle finanze e del tesoro:

« 1° A provvedere affinchè siano stanziati nel capitolo 5° del bilancio dell'entrata, e vengano versati in tesoreria tutti indistintamente i fitti di locali demaniali concessi in sublocazione, dalle varie amministrazioni utenti;

« 2° A provvedere, d'accordo cogli altri ministri, affinchè cessino col 1° gennaio 1881 tutte le concessioni d'alloggi gratuiti non autorizzate da vigenti disposizioni legislative, e siano regolate a norma della legge di contabilità, le sublocazioni di locali demaniali fatte dalle varie amministrazioni utenti. »

Quest'ordine del giorno è accettato dall'onorevole ministro e dalla Commissione.

Lo pongo ai voti, chi lo approva è pregato di alzarsi.

(È approvato.)

Pongo ai voti lo stanziamento del capitolo 5. Ricupero di fitti di parte dei locali addetti ai servizi governativi, lire 405,320 45.

(È approvato.)

Capitolo 6. Interessi dovuti sui crediti dell'amministrazione del Tesoro, lire 1,185,000, proposte dal Ministero. La Commissione propone per questo capitolo la somma di 195,000 lire. Credo che vi sia l'errore di un milione, e prego il presidente della